**PROPIZIAZIONE**

**(1 Giovanni 2:2)**

***«Cristo è la propiziazione per i nostri peccati».***

**Propiziatorio nel Vecchio Testamento.**

* Era una lastra d’oro puro di m. 1x0,50, circa. Andava collocata sopra l’arca del Patto, che a sua volta conteneva un vaso d’oro per la manna, la verga di Aronne fiorita, le tavole del Patto **(Esodo 25:10-22; Ebrei 9:1-4)**. Era il punto dove il sommo sacerdote depositava il sangue di un animale sacrificato e da dove Dio avrebbe comunicato a Mosè tutti gli ordini che avrebbe dovuto dargli per Israele.
* Neanche Aronne, in qualità di sommo sacerdote, poteva presentarsi davanti al propiziatorio a proprio piacimento e discrezione; vi erano delle regole ben precise da rispettare **(Levitico 16):**
* Non entrare in ogni tempo nel santuario, al di là del velo, per non morire **(2);**
* Entrare nel santuario con l’animale da sacrificare per il peccato **(3);**
* Spargere il sangue del giovenco sul propiziatorio **(14);**
* Era una legge da fare il 7° mese il 10° giorno del mese **(29)**;
* Era per la purificazione di tutti i peccati davanti all’Eterno **(30)**;
* Doveva essere una legge perpetua da fare una volta l’anno, per l’espiazione dei peccati dei figlioli d’Israele **(34)**.
* È necessario notare la meticolosità, l’esattezza e la precisione delle azioni richieste, e l’esigenza della fedeltà nelle attuazioni di tutti i servizi da svolgere. L’espiazione dei peccati sarebbe avvenuta solo se fossero state eseguite tutte le prescrizioni del Signore con fedeltà.

**L’ira di Dio si manifesta contro il peccato.**

* **Giovanni 3:36** – «Chi rifiuta di credere al Figliolo non vedrà la vita, ma l’ira di Dio resta sopra di lui».
* **Romani 1:18** – «Poiché l’ira di Dio si rivela dal cielo contro ogni empietà ed ingiustizia degli uomini che soffocano la verità con l’ingiustizia».
* **Colossesi 3:5** – «Fate dunque morire le vostre membra che son sulla terra: fornicazione, impurità, lussuria, mala concupiscenza e cupidigia, la quale è idolatria. Per queste cose viene l'ira di Dio sui figliuoli della disubbidienza».
* **Note:** Dio è avverso nei confronti del peccato. Neanche gli angeli sono risparmiati a tale avversione (**2 Pietro 2:4**).
* Sulla strada da Lui tracciata nessuno impuro vi passerà(**Isaia 35:8**).
* Nel suo Regno non c’è trasgressione che possa essere tollerata, per quanto piccola sia; così come in una sala operatoria non possono essere ammessi microbi o batteri, per evitare infezioni. Così è il peccato, infetta, si spande e produce morte!

**Siamo tutti figlioli d’ira a causa dei nostri peccati.**

* **Efesini 2:3** – «Nel numero dei quali noi tutti pure, immersi nelle nostre concupiscenze carnali, siamo vissuti altra volta ubbidendo alle voglie della carne e dei pensieri, ed eravamo per natura figliuoli d'ira, come gli altri.
* **Romani 3:23** - «Difatti, tutti hanno peccato e son privi della gloria di Dio».
* **Nota:** Tutti gli uomini, essendo peccatori, sono oggetto dell’ira di Dio e pertanto perduti se non provvedono a recuperare tramite il rimedio che Cristo offre.

**Dio vuole essere propizio con noi.**

* **Giovanni 3:16** - «Poiché Iddio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figliuolo, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna».
* **Ebrei 4:14-16** - «Avendo noi dunque un gran Sommo Sacerdote che è passato attraverso i cieli, Gesù, il Figliuol di Dio, riteniamo fermamente la professione della nostra fede. Perché non abbiamo un Sommo Sacerdote che non possa simpatizzare con noi nelle nostre infermità; ma ne abbiamo uno che in ogni cosa è stato tentato come noi, però senza peccare. Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, affinché otteniamo misericordia e troviamo grazia per esser soccorsi al momento opportuno».
* **Nota:** Dio odia il peccato, ma ama il peccatore e dunque vuole essere propizio verso di noi; non vuole vedersi costretto a condannare la sua creatura. Egli è benigno con noi e ci offre la soluzione che soddisfi la giustizia, che dimostri il suo amore per noi e che garantisca la nostra salvezza!

**Cristo è la soluzione, essendo la propiziazione (copertura) dei nostri peccati.**

* **1 Giovanni 2:2** – «Cristo è la nostra propiziazione per i nostri peccati».
* **Romani 5:8-9** – «Dio ci salva dall’ira (in Cristo) mentre siamo ancora peccatori».
* **Note:** Il propiziatorio, che era il coperchio dell’arca, stava ad indicare “copertura”, ma di che cosa? Nell’arca del Patto erano custodite le tavole della legge e la legge imputava tutti i tipi di peccati che l’uomo può fare. Ad indicazione simbolica, era come se la legge attirasse tutti i peccati trasferendoli dentro l’arca; e siccome la legge era rinchiusa nell’arca, la copertura col propiziatorio, indicava come se i peccati fossero anch’essi rinchiusi in custodia e messi in condizione di non nuocere all’uomo più di tanto. La disubbidienza alla legge, faceva sì che il peccato uscisse di nuovo dalla copertura e andava a rovinare l’immagine (morale e spirituale) dell’uomo peccatore. Ovviamente questo processo ha colpito e colpisce tutti. Tutti hanno operato, e operano, in modo tale che i peccati continuamente escono dalla loro custodia e vanno a deturpare l’immagine di chi pecca. Tutto questo processo è descritto da Paolo con poche parole, molte meno delle mie (**Galati 3:22**).
* Ora, ciò che nel Vecchio Patto era un simbolo, un’indicazione, una figura per insegnare, nel Nuovo Patto ci troviamo di fronte alla realtà delle cose e quindi di ciò che dobbiamo necessariamente considerare e fare.
* **Romani 3:25** - Nel nuovo Patto, Dio ha stabilito Cristo come nostra propiziazione. Se rifacciamo il percorso appena fatto, impariamo che Cristo è Colui che copre i nostri peccati e permette che Dio torni propizio, favorevole, nei nostri riguardi.
* **1 Giovanni 4:10** - difatti Gesù è stato mandato per essere la Propiziazione per i nostri peccati. Per avere questa cura la vita nostra deve essere *«nascosta in Cristo»* (**Colossesi 3:3-4**). Nel momento che non entriamo in Cristo siamo scoperti al peccato; e nel momento che usciamo da Cristo torniamo ad essere scoperti al peccato! Allora Dio si separa da noi, ma perché? Perché non facciamo uso del coperchio, del Propiziatore. Ricordiamoci: solo stando “In Cristo” veramente e fedelmente, abbiamo la certezza della copertura spirituale! Quindi un giorno nessuno potrà lagnarsi se nell’aldilà non si trova nella condizione giusta col Signore!